

CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – copia –

n° 240

del 06 dicembre 2021

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo alla Delegazione trattante di parte datoriale per la Contrattazione collettiva decentrata integrativa 2021.

L'anno *duemilaventuno* il giorno *sei* del mese di *dicembre* alle ore *12:10* nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.:*

			Presenti	Assenti
1	Caporaso	Giovanni	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2	Fuschini	Vincenzo	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
3	Alfano	Maria Ausilia	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
4	Bisesto	Piervincenzo	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
5	Di Mezza	Filomena	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
		Totale	n° 3	n° 2

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

“Approvazione delle linee di indirizzo alla Delegazione trattante di parte datoriale per la Contrattazione collettiva decentrata integrativa 2021”.

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- ***di approvare*** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- ***di dichiarare*** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo alla Delegazione trattante di parte datoriale per la Contrattazione collettiva decentrata integrativa 2021.

IL SINDACO

Premesso che:


- l'art. 40, co. 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, dispone che le Pubbliche Amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna Amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3;
- il medesimo comma 3-bis dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge sulle materie e nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

Considerato che:

- in data 21.05.2018 è stato sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni sindacali il nuovo C.C.N.L. applicabile al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;
- l'art. 8 del nuovo C.C.N.L. disciplina i tempi e le procedure della contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- l'art. 8 del predetto C.C.N.L. 2016-2018, al comma 1, stabilisce che "Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui alla lett. a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale";
- il comma 2 del medesimo art. 8 dispone che "L'ente provvede a costituire la delegazione datoriale di cui all'art. 7, comma 3, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto";

Rilevato che:

- l'art. 7, co. 1, del medesimo C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 prevede che "La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale, formata dai soggetti di cui al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 3;
- il comma 2 dell'art. 7 prevede che "I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa sono:
 - a) la RSU;
 - b) i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL";
- ai sensi del comma 3 dell'art. 7, "I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti";



il comma 4 individua in maniera dettagliata le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 239 del 06.12.2021, con la quale è stata determinata la composizione della delegazione trattante di parte datoriale ai fini delle trattative con le parti sindacali, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del C.C.N.L. del 21.05.2018, come segue:

- Segretario Generale - Presidente;
- Responsabile Area Affari Generali – membro;
- Responsabile Area Economica-Finanziaria-Tributi – membro;
- Responsabile Area Vigilanza – membro;
- Responsabile Area Demografica – membro;
- Responsabile Area Tecnica-Progettuale – membro;
- Responsabile Area Tecnica-Manutentiva – membro;

Richiamati, altresì, i principi stabiliti dal D.Lgs. n. 165/2001 in materia di contrattazione nazionale, nonché i principi generali dell'ordinamento degli Enti locali;

Considerato che:


- ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i rapporti individuali di lavoro dipendente delle Amministrazioni Pubbliche sono disciplinati contrattualmente mediante la stipulazione di appositi contratti collettivi nazionali e decentrati, nonché mediante specifici contratti individuali assicuranti trattamenti non inferiori a quelli previsti dalla relativa contrattazione collettiva;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 prevede la contrattazione collettiva decentrata integrativa presso ciascun Ente finalizzata al contemperamento tra esigenze organizzative, tutela dei dipendenti ed interessi degli utenti, svolgendosi sulle materie, con i vincoli e nei limiti determinati dal vigente C.C.N.L.;
- spetta comunque all'organo politico il compito di determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica;
- negli Enti locali compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

Preso atto che le Pubbliche Amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente previste per tale livello negoziale;

Richiamato l'articolo 23, co. 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che: *"... a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

Richiamato, altresì, l'art. 33, co. 2, del D.L. n. 34/2019, che detta disposizioni innovative in materia di vincoli alle assunzioni di personale da parte dei Comuni e in materia di limiti alla quantificazione del fondo per il trattamento accessorio del personale;

Dato atto che il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante *"Misure per la definizione delle capacità"*



assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019, su cui nel mese di dicembre 2019 era stata raggiunta l'intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27.04.2020, disponendo specificatamente che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale degli Enti Locali;

Atteso che la ripartizione del fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e ss. mod. e all'art. 67 del C.C.N.L. 2016-2018 deve avvenire nel rispetto delle finalità dell'art. 17 del medesimo C.C.N.L. e delle modalità di utilizzo previste all'art. 68 e ss. del nuovo contratto collettivo nazionale;

Visto il verbale della precedente contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa al triennio 2018-2020, sottoscritto in via definitiva in data 03.01.2019;

Rilevato che occorre fissare i criteri e le direttive alle quali dovranno attenersi i componenti della delegazione trattante nel corso dello svolgimento della contrattazione decentrata;

Ritenuto, pertanto, di fornire alla delegazione trattante di parte datoriale gli indirizzi per la contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa al triennio 2021-2023, nonché per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2021;

Visto il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 30.09.2021;

Preso atto che il Comune di Telesse Terme ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2020;

Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

Atteso che le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area competente dott. Antonio Giaquinto e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Maria Libera Vegliante, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che:

- le risorse decentrate dovranno essere utilizzate per promuovere gli obiettivi gestionali delle singole Aree e non dovranno essere distribuite in modo indifferenziato e generalizzato;
- esse dovranno essere destinate in parte alla produttività ed alle prestazioni individuali;
- le politiche di incentivazione dovranno essere verificate e certificate a consuntivo;
- tutti i percorsi di attribuzione del salario accessorio dovranno essere improntati alla meritocrazia e alla selettività delle scelte;
- i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione dovranno essere al centro di tutte le politiche di incentivazione ed i risultati ottenuti verranno valutati sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza;

3. di definire, per i componenti della delegazione trattante di parte datoriale, in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa, le seguenti linee di indirizzo tese alla sottoscrizione del nuovo contratto collettivo decentrato triennale, nonché dell'ipotesi di accordo decentrato di parte economica per l'anno 2021:

- riconoscere e valorizzare le capacità professionali delle risorse umane quale strumento primario per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento;
- definizione di criteri per l'erogazione dei compensi e delle indennità contrattuali sulla base del riconoscimento del merito, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance, alle responsabilità connesse ed alle attività/funzioni svolte;
- contrattare i criteri di ripartizione delle risorse con cadenza annuale;
- valorizzare il merito tramite l'utilizzo di sistemi premianti ispirati a criteri selettivi, di logiche meritocratiche, dell'attribuzione selettiva degli incentivi sia economici che di carriera;
- migliorare la qualità dei servizi resi alla collettività, in termini di tempestività, economicità, trasparenza, flessibilità, capacità di comunicazione interna ed esterna, organizzazione delle attività, con riferimento alle esigenze dell'utenza;
- confermare le indennità previste dal precedente contratto collettivo decentrato integrativo, se dovute (rischio, disagio, turnazione, maneggio valori, reperibilità), necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
- premiare i dipendenti incaricati delle specifiche responsabilità connesse ai procedimenti, in un'ottica ragionevole ed equilibrata, secondo i canoni della correttezza e della buona fede, tenendo conto sia della categoria di appartenenza sia della natura dei procedimenti affidati, nel rispetto dei criteri definiti nel CCDI;
- individuazione di nuovi criteri per le Progressioni economiche orizzontali del personale dipendente non dirigente sulla base dei principi dettati dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., nonché nel rispetto della disciplina di cui all'art. 16 del C.C.N.L. 21.05.2018;
- premiare la produttività individuale e il raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti con il PDO/Piano della Performance;
- destinare una quota del fondo per finanziare progetti finalizzati all'accrescimento e al mantenimento dei servizi esistenti, ai sensi dell'art. 67, co. 5, lett. b), del CCNL 21.05.2018;
- destinare, ai sensi dell'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, ai trattamenti economici relativi alla valorizzazione del merito e della produttività connessi ai livelli di efficienza dei servizi pubblici una quota prevalente, ove possibile, delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del medesimo Decreto;

➤ individuare, compatibilmente con la dotazione finanziaria del Fondo per il trattamento economico accessorio, le seguenti priorità nell'utilizzo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e all'incremento della produttività per l'anno 2021:

- indennità di reperibilità, ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. del 21.05.2018;
- indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis del C.C.N.L. 21.05.2018;
- compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70-quinquies, co. 1 e 2, del C.C.N.L. del 21.05.2018;
- premi collegati alla produttività e al raggiungimento degli obiettivi gestionali attribuiti con il PDO/Piano della Performance, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- incentivo di cui all'art. 67, co. 5, del CCNL 2016-2018 per progetti finalizzati al conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione;
- incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, in presenza dei necessari presupposti;
- indennità di servizio esterno per il personale della Polizia Locale, ai sensi dell'art. 56-quinquies del C.C.N.L. 21.05.2018;
- indennità di funzione per il personale della Polizia Locale, ai sensi dell'art. 56-sexies del C.C.N.L. 21.05.2018;
- turnazione Vigili;
- non prevedere l'attivazione per l'anno 2021 di nuove Progressioni economiche orizzontali;

4. **di dare atto** che la spesa derivante da quanto previsto nel presente atto deve trovare copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e s.m.i.);

5. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

Il Sindaco
Giovanni Caporase



CITTÀ DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

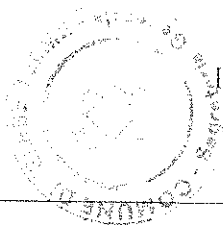
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

"Approvazione delle linee di indirizzo alla Delegazione trattante di parte datoriale per la Contrattazione collettiva decentrata integrativa 2021".

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 06.12.2021



Il Responsabile dell'Area Affari Generali
(Dott. Antonio Giaquinto)

AT GT

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 6/12/2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Maria Libera Vegliante)

M. Vegliante

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **Giovanni Caporaso**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Iadanza Renato**

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

15 DIC. 2021

Li



IL SEGRETARIO GENERALE
(**Dott. Renato Iadanza**)

Renato Iadanza

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Li 15 DIC. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE.
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

15 DIC. 2021

Li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Renato Iadanza**